

GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

G.C. n. 89

Riferimenti Archivistici: D 01 - 2020000011

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 06/04/2021

OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 4, DEL D.LGS N.267/2000.

Presidente: Ing. Alessandro Ghinelli

Segretario Generale: Dott. Alfonso Pisacane

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla trattazione dell'argomento

Cognome e nome	Carica	Presente
Alessandro Ghinelli	Sindaco	1 - Videoconferenza
Lucia Tanti	Vicesindaco	2 - Videoconferenza
Simone Chierici	Assessore	3 - Videoconferenza
Alessandro Casi	Assessore	4 - Videoconferenza
Monica Manneschi	Assessore	5 - Videoconferenza
Giovanna Carlettini	Assessore	6 - Videoconferenza
Francesca Lucherini	Assessore	7 - Videoconferenza
Federico Scapecchi	Assessore	8 - Videoconferenza
Marco Sacchetti	Assessore	9 - Videoconferenza
Alberto Merelli	Assessore	10 - Videoconferenza

LA GIUNTA COMUNALE

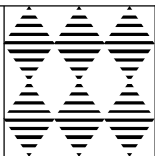
RILEVATO CHE con D.Lgs. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. sono state emanate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

PREMESSO CHE:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 91 del 22/12/2020 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) sez. strategica 2021/2025 e sez. operativa 2021/2023;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 92 del 22/12/2020 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023;

G.C. n. 89 del 06/04/2021

Pag. 1



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2021/23:

- deliberazione n. 15 del 19/01/2021 con la quale è stata effettuata variazione allo stanziamento dei residui presunti al 31/12/2020 e conseguentemente alle dotazioni di cassa del bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023;
- deliberazione n. 49 del 09/03/2021 recante “*Rendiconto della gestione 2020 - Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi art. 228, comma 3, del dlgs. n. 267/2000*”;

—

RICHIAMATI gli articoli 42, comma 4, e art. 175, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- “*le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune o della provincia, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza*” (art. 42 comma 4);
- “*le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine*” (art. 175 comma 4);
- “*in caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata*” (art. 175 comma 5);

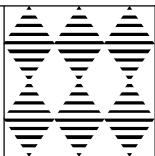
—

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO, in particolare, l'articolo 106 del citato decreto-legge che istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020, di cui 3 miliardi di euro in favore dei comuni e 0,5 miliardi di euro in favore delle province e città metropolitane, per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza COVID-19;

VISTO l'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, che incrementa la dotazione dello stesso fondo di 1.670 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 1.220 milioni di euro in favore dei comuni e 450 milioni di euro in favore di province e città metropolitane, ai fini del ristoro delle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese;

VISTO l'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio G.C. n. 89 del 06/04/2021



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

2021-2023”, che incrementa la dotazione dello stesso fondo di 500 milioni di euro per l’anno 2021, di cui 450 milioni di euro in favore dei comuni e 50 milioni di euro in favore di province e città metropolitane;

VISTO l’articolo 1, comma 823, della citata legge 30 dicembre 2020, n. 178, il quale prevede:

- che le risorse di cui al menzionato comma 822 sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all’emergenza epidemiologica da COVID- 19,

- che le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell’articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall’articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145,

- che le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all’entrata del bilancio dello Stato;

–

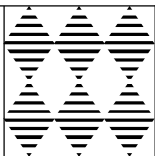
RILEVATO tuttavia che dalla bozza di certificazione della perdita di gettito connessa all’emergenza epidemiologica da COVID-19 (al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza), da produrre al Ministero entro il termine perentorio del 31 maggio 2021, predisposta dal Servizio Finanziario, risulta che il contributo erogato dal Ministero è stato interamente utilizzato nel corso dell’esercizio 2020;

CONSIDERATO che il menzionato articolo 1, comma 822, dispone che una quota parte delle predette risorse incrementali del fondo, pari a 200 milioni di euro in favore dei comuni ed a 20 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province, è ripartita con decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottare entro il 28 febbraio 2021, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base di criteri e modalità che tengano conto del proseguimento dei lavori del tavolo di cui al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 29 maggio 2020;

CONSIDERATO che le restanti somme saranno ripartite con successivo decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno 2021, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base di criteri e modalità che tengano conto del proseguimento dei lavori del citato tavolo di cui al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 29 maggio 2020, e delle risultanze della certificazione per l’anno 2020 di cui al menzionato articolo 39, comma 2, del decreto-legge n. 104 del 2020;

VISTO l’allegato A al Decreto Interministeriale di riparto del fondo di cui all’art. 1, comma 822 L. 178/2020 “Nota metodologica comuni” in cui sono definiti i criteri e le modalità di riparto dell’acconto di 200 milioni di euro a favore dei comuni;

RILEVATO che per l’anno 2021, le risorse ripartite a titolo di acconto sulla base dei criteri di cui all’articolo 1 del citato decreto, attribuite per un importo complessivo pari a 200 milioni di euro ai comuni, nelle misure indicate nell’allegato B, spettanti al Comune di Arezzo ammontano ad euro 351.315,00;



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

CONSIDERATO necessario utilizzare parzialmente le risorse erogate dal Ministero per l'anno 2021 (euro 101.786,65) per ridurre lo stanziamento dei capitoli di entrata deputati ad accogliere i canoni di concessione su immobili di proprietà comunale e le rette di frequenza/fruizione dei servizi scolastici comunali che a causa dell'acuirsi del contagio epidemiologico da Covid-19 subiscono una flessione di gettito;

REPUTATO altresì necessario integrare alcuni capitoli di spesa corrente (euro 249.528,35) conseguenti alle misure che sono state adottate per il contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e riguardanti principalmente il sistema informativo comunale, la vigilanza dello sportello unico, spese per pulizie e sanificazioni ambienti e contributi nel settore sociale;

DATO ATTO che sussistono i requisiti di necessità ed urgenza in quanto occorre prevedere degli stanziamenti di bilancio che consentano al Comune, nel contesto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, di far fronte ad esigenze impellenti di spesa e di attivare tempestivamente gli interventi necessari ad attuare le misure connesse;

RILEVATO CHE occorre altresì procedere a variare nel triennio 2021/2023 alcuni stanziamenti di entrata da soggetti pubblici e le correlate uscite di natura corrente al fine di registrare i contributi assegnati al Comune di Arezzo;

CONSIDERATO in particolare che:

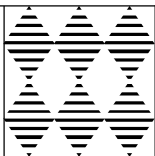
-Il Direttore del Servizio Ambiente, con nota prot 44853/2021 ha chiesto l'integrazione dei capitoli di entrata ed uscita per accogliere gli ulteriori fondi erogati dalla Prefettura nell'ambito del fondo per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento degli animali (euro 1.779.23);

- Il Comandante della Polizia Municipale, con nota prot 6262/2021 ha chiesto l'integrazione per l'importo stimato di euro 30.000,00 dei capitoli di entrata ed uscita per la corresponsione della indennità di ordine pubblico al personale della Polizia Municipale per l'espletamento dei servizi connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- il Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali e politiche di coesione, con nota prot 13433/2021, in previsione dell'erogazione nell'anno 2021 da parte della Regione Toscana in favore del Comune di Arezzo, quale capofila della Zona Aretina-Casentino-Valtiberina, delle risorse relative al POR FSE EMERGENZA ha chiesto la variazione di bilancio per l'importo di euro 1.153.831,00;

- il Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali e politiche di coesione, con nota prot 17731/2021, in previsione dell'erogazione nell'anno 2021 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze in favore del Comune di Arezzo delle risorse relative ai BUONI VIAGGIO ha chiesto la variazione di bilancio pari ad euro 175.036,36. Con la citata nota è stato altresì richiesto l'incremento per l'importo di euro 200.000,00 dei capitoli di entrata ed uscita nelle annualità 2021 e 2022 destinati ad accogliere i contributi erogati da INPS in seguito al verificarsi dell'aumento del numero dei beneficiari del progetto HCP;

- il Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali e politiche di coesione, con nota prot 29712/2021, in previsione dell'erogazione nell'anno 2021 da parte del Dipartimento per le Politiche della famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, bando EDUCARE IN COMUNE ha chiesto la variazione di bilancio per l'importo di euro 509.468,02;



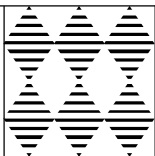
- il Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali e politiche di coesione, con nota prot 29712/2021, in previsione dell'erogazione nell'anno 2021 da parte dell'azienda ASL Toscana Sud Est in favore del Comune di Arezzo delle risorse pari ad euro 18.107,96 per l'integrazione del servizio di assistenza domiciliare;
- il Direttore dell'Ufficio Scuola, con nota prot 17799/2021 ha chiesto l'incremento dei capitoli di entrata ed uscita afferenti il proprio Peg relativamente al contributo regionale legato alla connettività degli Istituti scolastici statali per l'importo di euro 56.000,00;
- il Direttore dell'Ufficio Gestione del Patrimonio, con nota prot 26991/2021 ha chiesto, tra l'altro, l'incremento dei capitoli di entrata ed uscita nel triennio 2021/2023 per l'importo di euro 50.000,00 per accogliere il contributo regionale relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- il Direttore dell'Ufficio Servizi Demografici, con email ha chiesto l'integrazione dei capitoli relativi al contributo del Fondo FSE "Asse 1 PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 Miglioramento delle prestazioni della PA" –Dipartimento della funziona pubblica - destinato al finanziamento del compenso incentivante al personale per l'importo di euro 7.000,00;
- il Direttore dell'Ufficio Mobilità, con nota prot 18080/2021 ha chiesto di incrementare i capitoli relativi alla convenzione con la Provincia di Arezzo per l'ingegnere trasportista per le annualità 2021 e 2022 per l'importo di euro 11.396,99; i capitoli relativi al contributo del Programma Operativo del Progetto Grosseto Arezzo – muoversi in modo sostenibile per l'importo di euro 8.100,00 ed i capitoli di entrata ed uscita relativi al trasferimento da parte della Provincia di Arezzo per il progetto "ti accompagno" per l'importo di euro 14.360,40;
- il Direttore dell'Ufficio politiche culturali e turistiche con nota prot 9713/2021, tra l'altro, ha chiesto l'incremento dei capitoli di entrata ed uscita per l'importo di euro 6.862,50 relativo al contributo regionale per il progetto dati statistici;

DATO ATTO che sussistono i requisiti di necessità ed urgenza, considerata la situazione di disagio economico-finanziario acuitosi in questi mesi, di prevedere gli stanziamenti di bilancio che consentano al Comune gestire e rendicontare i contributi concessi dalle Pubbliche Amministrazioni sopra citate;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n 8 del 08/02/2019 con cui il Consiglio comunale di Arezzo ha deliberato lo scioglimento anticipato dell'Istituzione Giostra del Saracino, nonché la reinternalizzazione in capo all'Amministrazione comunale dei compiti e delle finalità ad essa precedentemente affidati;

VISTA la Determina n. 1 del 22/01/2021 con cui il Commissario Liquidatore ha approvato la documentazione contabile afferente al rendiconto della gestione per l'anno finanziario 2020 e bilancio finale di liquidazione dell'Istituzione Giostra del Saracino, evidenziando nel Passivo dello Stato Patrimoniale un patrimonio netto di € 638.436,76 e nell'attivo dello Stato patrimoniale beni mobili, al netto del fondo ammortamento, per € 618. 313,39 e un fondo cassa di € 20.123,37;

CONSIDERATO che pertanto occorre allocare al titolo V dell'Entrata nella tipologia e categoria relativa ad alienazione di partecipazioni (Piano finanziario 5.01.01.02.001) l'importo di € 638.436,76, istituendo apposito capitolo di Entrata, al fine di rilevare la dismissione della partecipazione detenuta dall'Ente nell'Istituzione Giostra del Saracino;



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

CONSIDERATO altresì che occorre parimenti allocare al titolo II della Spesa, nel programma 1 della missione 7, l'importo complessivo di 638,436,76 al fine di rilevare l'acquisizione da parte dell'Ente dei beni mobili acquistati dall'istituzione nel corso degli anni per € 618.313,39, istituendo appositi capitoli di spesa, e al fine incrementare di lo stanziamento al capitolo 64120 per € 20.123,37;

DATO ATTO che sussistono i requisiti di necessità ed urgenza, stante la l'esigenza di procedere alla allocazione degli stanziamenti sopramenzionati in considerazione della imminente approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio finale di liquidazione della Istituzione Giostra del Saracino, a seguito della quale questa Amministrazione dovrà provvedere ad effettuare i giri contabili necessari all'acquisizione dei beni patrimoniali dell'Istituzione stessa;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di fronteggiare le esigenze di rettifica delle entrate e delle spese, apportare in via di urgenza la variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023, annualità 2021 per l'importo di 3.129.907,57, annualità 2022 per l'importo di euro 261.396,99 ed annualità 2023 per l'importo di euro 50.000,00 come indicato nei prospetti che si allegano al presente atto, al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto **allegato "4"** quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni sopra indicate;

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

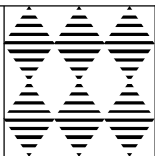
VISTO l'*allegato parere favorevole* dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000 (**allegato n. 5**);

VISTO l'*allegato parere favorevole* espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione;

Con votazione unanime e palese;

DELIBERA

di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, le variazioni di competenza, annualità 2021, 2022 e 2023 (**allegati n. 1A, 1B e 1C**, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), e di cassa, annualità 2021, (**allegato 2**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) al bilancio di



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

previsione finanziario 2021/2023, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000, di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

Titoli delle Entrate

Denominazione		Annualità 2021		Annualità 2022		Annualità 2023	
		aumento	diminuzione	aumento	diminuzione	aumento	diminuzione
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	In Aumento	2.563.257,46		261.396,99		50.000,00	
	In Diminuzione		0,00		0,00		0,00
	variazione	2.563.257,46		261.396,99		50.000,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	In Aumento	30.000,00		0,00		0,00	
	In Diminuzione	101.786,65	0,00		0,00		0,00
	variazione	-71.786,65		0,00		0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	In Aumento	638.436,76		0,00		0,00	
	In Diminuzione		0,00		0,00		0,00
	variazione	638.436,76		0,00		0,00	
TOTALE GENERALE ENTRATA	In Aumento	3.231.694,22		261.396,99		50.000,00	
	In Diminuzione	101.786,65	0,00		0,00		0,00
	Saldo variazione	3.129.907,57		261.396,99		50.000,00	

Titoli delle Spese

Denominazione		Annualità 2021		Annualità 2022		Annualità 2023	
		aumento	diminuzione	aumento	diminuzione	aumento	diminuzione
Titolo 1 - Spese correnti	In Aumento	2.491.470,81		261.396,99		50.000,00	
	In Diminuzione		0,00		0,00		0,00
	variazione	2.491.470,81		261.396,99		50.000,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	In Aumento	638.436,76		0,00		0,00	
	In Diminuzione		0,00		0,00		0,00
	variazione	638.436,76		0,00		0,00	
TOTALE GENERALE SPESA	In Aumento	3.129.907,57		261.396,99		50.000,00	
	In Diminuzione		0,00		0,00		0,00
	Saldo variazione	3.129.907,57		261.396,99		50.000,00	

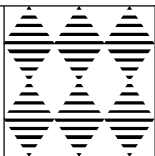
ENTRATA - SPESA	saldo	+0,00	+0,00	+0,00
------------------------	-------	--------------	--------------	--------------

di dare atto che è assicurato un fondo di cassa finale non negativo come risulta dal prospetto allegato 2 alla presente deliberazione;

di approvare l'allegato di interesse del tesoriere per le annualità 2021/23 (**allegati 3A, 3B e 3C**, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

di dare atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2021 - 2023, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 risultano essere rispettati (**allegato 4**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

di dare atto che il contenuto del presente atto costituisce modificazione ed integrazione al Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 22 dicembre 2020 nonché modificazione del Piano degli Investimenti 2021/2023, allegato al medesimo D.U.P.;



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

Di dare atto del parere dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 (allegato 5);

di rinviare a successivo atto la variazione al Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2021/2023;

di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;

di dare atto che per effetto della novità introdotta dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019 in sede di conversione del D.L. 124/2019 (c.d. "Decreto Fiscale") [L'art. 57 comma 2-quater ha infatti abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 e il comma 2 lett. a) dell'art. 226 del TUEL] viene meno l'obbligo da parte del Tesoriere Comunale di effettuare il controllo sugli stanziamenti di bilancio e, da parte dell'Ente, di trasmettere il bilancio, l'elenco dei residui e le relative variazioni. Pertanto non si provvede a trasmettere al Tesoriere le risultanze della modifica al bilancio approvato con il presente atto;

Di rendere, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000, stante l'urgenza di fronteggiare con sollecitudine gli impegni di cui in narrativa.

SR/sg/df

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
Dott. Alfonso Pisacane



Il Presidente
Ing. Alessandro Ghinelli